

La palude di Claudio Kulesko

[...]Quand'ero

bambino feci uno strano sogno. Sognai che il quartiere nel quale ero

nato e cresciuto sorgeva su un intricata rete di cunicoli e gallerie.

Un sistema di antiche rovine, percorse da un'oscurità così profonda e intensa da non poter essere contenuta né dalla pietra né

dall'asfalto

[...]

La Palude di **Claudio Kulesko** è una delle ultime uscite delle **MoscaBianca Edizioni**. Fin da subito ci viene presentato dalla casa editrice come un racconto new-weird che parla di antropocene e spazi liminali. Lo possiamo trovare all'interno della collana **Cuspidi**, gestita da **Diletta Crudeli**.

Be

weird, be white

è il motto di questa casa editrice romana nata nel 2018 e specializzata nella narrativa e nei libri illustrati di genere fantascientifico e fantastico, con alcuni progetti nel mondo dei giochi da tavolo.

Il

racconto, ambientato nella capitale, Roma, avvolge il lettore in un'atmosfera sospesa, senza specificare né

l'epoca (anche se presumibilmente in un contesto moderno) né

il nome
del protagonista. Si apre con una panoramica della Città
Eterna, un
mosaico di passato e presente, per poi focalizzarsi su un
ragazzo che
si prende cura di numerosi gatti randagi. La sua routine viene
sconvolta dall'arrivo di un nuovo felino, più grande e
aggressivo,
che rivendica l'esclusiva delle attenzioni.

Da
questo punto in poi, la narrazione si sviluppa attraverso
salti
temporali, conducendo il lettore in un viaggio introspettivo
attraverso la vita del protagonista. Il percorso è costellato
da
momenti di intensa emotività, da elementi inquietanti e da una
dimensione quasi onirica, che sfuma i confini tra realtà e
immaginazione.

In
un labirinto metafisico, tra cunicoli ancestrali e acque
stagnanti,
si snoda un vero e proprio viaggio iniziatico. Animali guida e
simboli oscuri accompagnano il protagonista verso un abisso
interiore, dove la bellezza antica si scontra con la
corruzione della
modernità. La palude – potenziale metafora della corruzione
del
bello – rende questo racconto un'esperienza intensa e
coinvolgente. I
gatti, creature ambigue, incarnano il fascino e l'inquietudine
dell'inconscio, sepolcri ipogei in cui per un momento ho
rivisto *le*
montagne della follia

di **HP
Lovecraft.**

Lo stile narrativo di **Kulesko**, vivido e a tratti disorientante, rivela una profonda conoscenza della realtà circostante e affronta temi universali come la violenza e la perdita dell'innocenza. Le meravigliose illustrazioni di **Francesca Guerrieri** completano l'opera, rendendola una gemma da collezionare e da vivere

GLI AUTORI

Claudio

Kulesko è

filosofo, traduttore e scrittore. Per Nero ha tradotto *Tra le ceneri di questo pianeta* (2019)

e *Rassegnazione*

infinita (2022),

di Eugene Thacker. Tra le sue opere vi sono *L'Abisso personale di Abn Al-Farabi e altri racconti dell'orrore astratto* (Nero,

2022), *Ecopessimismo.*

Sentieri nell'Antropocene Futuro (Piano

B, 2023) e la novella *Al*

limite del Possibile (Zona

42, 2024). Ha fatto parte del Gruppo di Nun, con il quale ha scritto

la raccolta di saggi *Demonologia rivoluzionaria* (Nero,

2020). Con Gioele Cima ha curato la raccolta di saggi *Metal Theory.*

Esegesi del vero metallo (D Editore, 2024). Suoi saggi e racconti

sono apparsi in numerose riviste e antologie. Con Moscabianca Edizioni ha pubblicato anche il saggio *Il più forte del mondo. La filosofia di Dragon Ball* (2024).

**Francesca
Guerrieri è**

un'illustratrice italiana. Vive a Pescara, dove ha conseguito il diploma in illustrazione alla Scuola Internazionale di Comics. Appassionata di disegno e arte fin da bambina, inizia come autodidatta, decisa a trasformare la passione in professione, spaziando tra temi come il fantasy, il gotico e il macabro.

*La
Palude*

*Autore:
Claudio Kulesco, Francesca Guerrini*

Editore: MoscaBianca Edizioni

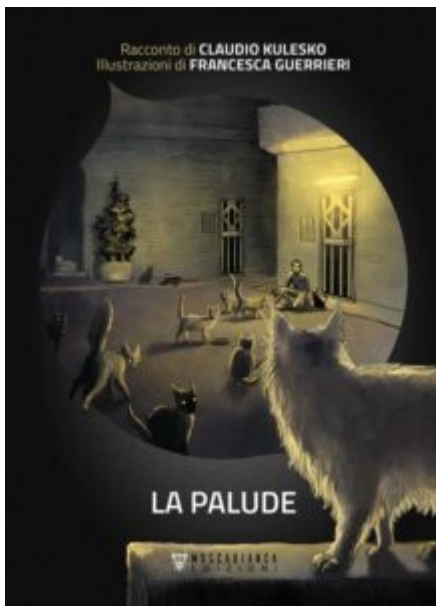
*Collana:
Cuspidi*

*Pagine:
80*

*ISBN:
□
9791281703100*

Costo:

12€ – *brossurata*



Tutti i diritti riservati □ per immagini e testi agli aventi diritto.

Siamo qui per farci del male

di Paula D. Ashe

[...]La

pelle cadente era percorsa da cicatrici di ogni tipo.

Alcune

lisce, altre in rilievo. Alcune lunghe, altre corte.

Alcune

infossate, altre nodose. Alcune larghe, altre sotti-

li.

Alcune recenti, cerchiata da fiammanti aureole rosse,

altre

sbiadite in una morbida traslucenza. L'uomo rise.

[...]

Siamo

qui per farci male

di **Paula**

D. Ashe

è una delle ultime uscite di Zona 42 che ha fatto molto parlare di

se. Volume vincitore del premio **Shirley**

Jackson Award – Volume

finalista al

Bram Stoker Award, è

stato tradotto da

Claudio Kulesko e

inserito nella collana

Caronte, curata

da

Luigi Musolino.

Un'opera

sinistra, capace di scavare nelle pieghe più oscure dell'animo umano, dove il dolore diventa un'esperienza centrale e catartica.

La narrazione è volutamente disturbante, costruita per evocare immagini forti e suscitare emozioni contrastanti nel lettore, come

disgusto, paura e compassione. L'autrice riesce a creare atmosfere

cupe, dove il confine tra la realtà e l'incubo si dissolve, lasciando spazio a un'angoscia pervasiva. Il titolo della raccolta,

già di per sé emblematico, richiama l'idea di un mondo in cui il

dolore non è solo un risultato, ma un fine, una verità universale a

cui nessuno può sottrarsi.

I

racconti all'interno sono così elencati:

Elementi

del vuoto

La

casa delle carcasse

*Le
infernali crudeltà del paradiso*

*I
miracoli della tomba*

*Esilio
in extremis*

*Jacqueline
ride per ultima*

*Perché
sei rimasta a guardare*

*Litania
d'aghi (Il
racconto che ho preferito)*

*Madre
di tutti i mostri*

*La
testimone*

*L'ho
sentita cantare*

Telefirma
da un cadavere futuro

Postfazione

Uno
degli elementi distintivi del lavoro di **Ashe**
è l'abilità di rappresentare il corpo come un luogo di
trasformazione e sofferenza. I racconti contengono descrizioni
minuziose di mutilazioni, deformazioni e processi di
decadimento
fisico che riflettono, in modo metaforico, le fratture
psicologiche
dei personaggi – che potenzialmente, possiamo incontrare ogni
giorno uscendo semplicemente di casa – richiamando uno dei
suoi
scrittori preferiti, **Clive**
Barker.

Questo
tipo di orrore non è gratuito, ma funzionale a una riflessione
su
temi più ampi come l'alienazione, il trauma e l'identità.

Dal
punto di vista stilistico, **Ashe**
utilizza un linguaggio evocativo e a tratti poetico, che
contrasta
con la brutalità delle situazioni descritte. Questa tensione
tra
forma e contenuto amplifica l'impatto delle storie – non un
orrore
un

tanto al chilo,

quanto un colpo d'ascia in volto condito da un linguaggio
aulico e

ricercato. La sua capacità di creare un mondo che appare al
tempo

stesso familiare e alieno, dominato da regole crudeli, è
sorprendente in quanto amalgamato da una sensibilità moderna.

A

volte, i testi, molto carichi di descrizioni e atmosfere
claustrofobiche, segnate da un ritmo eccessivamente veloce,
forse

avrebbero guadagnato in impatto se fossero stati leggermente
alleggeriti.

La

violenza in ambito familiare, la concezione che chi viene
toccato dal

male diventerà malvagio a sua volta, un tuffo nell'abisso
senza

speranza: questi sono tratti fondamentali di queste opere. Un
altro

elemento ricorrente è proprio l'impossibilità assoluta di un
lieto

fine.

Quest'opera

non fa sconti al lettore: esige attenzione, resistenza e una
certa

predisposizione al confronto con la sofferenza. Un'opera che
sfida i

limiti del genere, portando l'esperienza della lettura verso
territori estremi e disturbanti, ma anche profondamente
stimolanti.

Nonostante

qualche incursione nel sovrannaturale, la crudeltà più profonda è

quella insita nell'essere umano, come altri autori hanno già narrato

e come sicuramente faranno altri in futuro. Perché, fondamentalmente, è così.

Concludo

citando un frammento della postfazione dell'autrice: [...]So bene

che certe persone leggono le mie storie perché amano lo shock e il

brivido della trasgressione. (Siete anche liberi di odiare il mio

lavoro, o semplicemente di pagare per i miei libri e non leggerli.

Non sono schizzinosa). Ma ci sono altri che leggono le mie opere per

trovare conforto. Per capire. Per ottenere un bizzarro, amaro senso

di tregua. [...]

E

voi, perché leggete Horror?

L'AUTRICE

Autrice

americana di narrativa oscura, **Paula**

D. Ashe ha

vinto con ***Siamo***

qui per farci male lo

Shirley Jackson Award ed è risultata finalista al Bram Stoker Award.

È stata redattrice associata per *Vastarien*:

A Literary Journal,

una rivista letteraria ispirata all'opera di **Thomas Ligotti**.

Vive

nel Midwest con la sua famiglia.

Siamo

qui per farci male

Autore:

Paula D. Ashe

Editore:

Zona 42

Collana:

Caronte

Pagine:

240

ASIN:

□

B0CW2D5V1F

ISBN:

979-1280868619

Costo: 8,49 € ebook e 16,90 € cartaceo



Tutti i diritti riservati □ per immagini e testi agli aventi diritto.

20% di Simone Del Fiore

*[...]Sono
un uccello senza zampe. E non so volare
[...]*

20%

di **Simone**

Del Fiore

è l'ultima uscita della **Dark**

Abyss Edizioni.

Fin da subito si presenta come un'opera peculiare per questa casa

editrice: il loro primo *young*

adult,

con richiami stilistici alla nota collana *Piccoli*

Brividi,

viene infatti collocato all'interno della collana **Ursula**

Kemp

dedicata alla letteratura fantasy e affini.

La

trama parte in modo estremamente interessante. A Francoforte, il 20%

della popolazione cade improvvisamente in un sonno profondo.

Tra i

rimasti svegli c'è Aaron

Wolf,

il protagonista principale. Disperato per la perdita del figlio,

decide di suicidarsi, ma viene fermato da un suo superiore, Oswin

Zimmerman.

Quest'ultimo gli propone un gioco che potrebbe permettergli di rivedere suo figlio.

Portandolo

all'ascensore, gli spiega il rituale da compiere per accedere all'*Ade*.

Da questo punto in poi, svelare gli avvenimenti sarebbe uno spoiler,

quindi invito a leggere il libro con attenzione.

Quest'opera

richiama molti elementi mistici ed esoterici, dalla mitologia greca

al *the*

elevator game.

La ricerca della verità porta la narrazione verso il thriller, arricchendo il tutto con una loggia massonica.

A

un certo punto, la trama, inizialmente un thriller sovranaturale con

una forte componente emotiva, si sposta verso una componente sci-fi

degna delle sorelle **Wachowski**

o di **Christopher**

Nolan.

Questo cambio di rotta potrebbe sorprendere e sconvolgere, ma a mio

avviso è ben giustificato e porta a un finale coerente con la storia

del protagonista e il contesto narrativo.

Lo

stile narrativo di **Del**

Fiore

è particolarmente interessante, caratterizzato da una forte componente descrittiva e atmosferica. L'autore utilizza un linguaggio

curato e preciso, prediligendo frasi lunghe e complesse che creano un

ritmo calmo e cadenzato. La sua prosa, ricca di dettagli e descrizioni evocative, contribuisce a creare un'atmosfera

cupa,
immergendo il lettore in contesti ben delineati e dando prova
di un
ottimo lavoro di *worldbuilding*.

Da
questa opera emergono forti componenti emozionali e
filosofiche,
legate a un'analisi profonda della vita, della morte e
dell'importanza dell'autodeterminazione. Attraverso la sua
narrazione, **Del**
Fiore
cerca di trasmettere al lettore la pesantezza della
vulnerabilità e
del destino, e la difficoltà della ricerca della verità nel
rivelare la nostra vera essenza.

L'immagine
dell'uccello senza zampe, destinato a non volare più, è una
metafora potente che sottolinea l'ineluttabilità della
condizione
umana.

L'AUTORE

Simone
Del Fiore (Roma, 13 giugno 1996) è uno scrittore,
sceneggiatore e
grafico editoriale italiano.

Morire
ogni notte,

edito da *EdiKit*
nel 2020, è il suo primo romanzo. Nello stesso anno pubblica
La Gravida,
un racconto horror che scala le classifiche di *Kobo Books*,
diventando uno degli ebook più scaricati sulla piattaforma.

Nel
2021 partecipa al Salone del Libro di Torino come autore, dove
presenta il suo nuovo romanzo in uscita, *In fondo al lago*,
tratto da una storia vera.

Nel
2021 è la volta de *Il filo dell'eterno ritorno*,
edito dalle Edizioni *Horti di Giano*,
e *In fondo al lago*,
pubblicato con *Echos Edizioni*.

Nel
2021 si qualifica tra i finalisti del torneo *IoScrittore*
con il romanzo *Le porte della mente*.

Nel
2022 pubblica il romanzo thriller *Le tre lepri*,
con *Land*

Editore.

Nello stesso anno esce anche *La Muta*, secondo racconto *Kobo Books*.

Nel

2022 pubblica anche *Il giudice dei defunti*, best seller *B&W Edizioni*

e nel 2023 vince il concorso Nero su Bianco con *Le porte della mente* della stessa casa editrice.

Nel

2023 partecipa a Più Libri Più Liberi dove presenta *Le porte della mente*.

Nel 2024 pubblica *20%* con *Dark Abyss Edizioni*.

20%

Autore:

Simone Del Fiore

Editore:

Dark Abyss Edizioni

Collana:

Ursula Kemp

Pagine:

234

ASIN:

□

B0CTHPZBDJ

Costo: 4,00 € ebok e 18,00 € cartaceo



Tutti i diritti riservati □ per immagini e testi.

Il sangue è vita di Autori Vari

[...]«Che cosa sei, tu?» riuscì a mugolare, mentre Andrea strofinava lascivamente le labbra sottili sul suo collo. «Io sono tutto», gli sussurrò, «E anche niente. Sono stasi. Sono eternità, sono potenziale. Sono Dio, e anche il Diavolo. Sono tutto ciò che voglio essere, tutto, nello stesso momento.» [...]

Il sangue è vita è un'antologia di racconti orrorifici che ha lo scopo di omaggiare il maestro **Bram Stoker**. La raccolta è stata prodotta da **Sága Edizioni**, una casa editrice indipendente e al femminile, nata nel 2021 ma decisamente agguerrita, con molti titoli nel proprio arsenale e una forte presenza in numerose fiere di settore. I nomi delle collane sono richiami ai vari pantheon religiosi; in questo caso, la raccolta appartiene alla collana **Tartaros**.

L'opera

si apre con una prefazione dell'editrice **Giulia**

Previtali,

che offre una panoramica dell'antologia.

Previtali

ci fornisce una guida essenziale alla lettura, delineando il concetto

di Dracula,

oltre al personaggio letterario ma anche come elemento simbolico e

presentando gli autori che hanno contribuito a reinventare questa

figura iconica della letteratura gotica, e/o ispirandosi ad altri

capolavori dello scrittore irlandese.

Adesso

analizzeremo i singoli racconti:

Il

regno del verme bianco

di

Fulvio

Giachino,

primo racconto dell'antologia, narra le vicende dello studente Gianni

Rossi, tesista italiano in viaggio verso Fatfield, nel nord dell'Inghilterra, alla ricerca di informazioni per la sua tesi sui

miti, le leggende e la simbologia del serpente nella cultura umana.

Il tema centrale è il verme di Lambton, una creatura leggendaria del

folklore inglese, leggenda alla quale **Bram**

Stoker

si ispirò per il suo romanzo *La tana del verme bianco*.

Il protagonista viene subito guardato con diffidenza dalla popolazione locale e non passa molto tempo prima che allucinazioni invasive inizino a scatenare scenari di terrore nella sua mente. Una lenta e inesorabile discesa onirica nell'abisso, pregno di antichi segreti, ha il sopravvento.

Il racconto è gradevole, unendo narrativa a varie leggende folkloristiche e mitologiche. Ho particolarmente apprezzato l'inserimento di uno degli orpelli creati da *Robert Howard* all'interno dei *miti di Cthulhu*.

I Canti nel giardino
di

Dario di Gesù,

ambientato in Inghilterra nel 1861, presenta una narrazione divisa in due parti: un colloquio epistolare e pagine di diario, che si amalgamano offrendo due prospettive diverse di persone che condividono lo stesso tetto, vivendo esperienze contemporanee ma estremamente differenti. Una povera vedova e un cacciatore: cosa possono avere in comune? Non entrerò nei dettagli della storia, perché merita di essere letta senza troppi spoiler. La

scrittura

dell'autore è ricercata e curata, lo stile scelto si adatta perfettamente al tono della narrazione, e anche i pochi dialoghi sono

ben integrati nel contesto generale. È uno dei racconti che ho apprezzato maggiormente all'interno dell'antologia, e ho trovato il finale particolarmente riuscito

In

Assenzio

di **Maddalena**

Marcarini,

l'autrice ci catapulta in un setting degno della più sporca delle

"Milano by night". La storia parla di un ragazzo di nome Ivan, uscito di casa alla ricerca di alcool, che entra

in un locale e incontra un essere tanto magnifico quanto ambiguo, di

nome Andrea, neutro tanto quanto il suo aspetto androgino. Un incontro che innesca una spirale discendente di terrore. Lo stile di

scrittura è immersivo e graffiante; per vari secondi ho immaginato

questo racconto come una potenziale sessione di gioco ambientata nel

Mondo di Tenebra. Il finale mi ha lasciato con una crescente sensazione di ansia, mista al desiderio di risposte.

Il

servitore del male

di **Saverio**

Calibano

narra la storia di due personaggi, Lord Necurat e il suo servo

Pyotr.

Il lord porta al suo castello un ritrovamento proveniente dal deserto, che custodisce gelosamente e, aiutato dal suo servitore, cerca di svelarne gli oscuri segreti. Questa storia, che oscilla tra un ricordo e il presente in cui è ambientata, è scritta con maestria e, sebbene non sia particolarmente lunga, riesce a catturare il lettore. Ho particolarmente apprezzato lo stile utilizzato per questo racconto e, anche in questo caso, ho trovato il finale molto soddisfacente.

Lettera

d'addio

di **Sergio**

L. Duma

è narrata in terza persona e ci presenta la giovane inglese Lucy, che scrive a un caro amico. In questa missiva Lucy racconta alcuni eventi significativi della sua vita e dell'arrivo di Lady Geraldine, una figura misteriosa che sconvolgerà il suo equilibrio. La narrazione epistolare si alterna a dialoghi vivaci, creando un'atmosfera intima e coinvolgente. La lettera si trasforma gradualmente in una confessione, dove Lucy rivela i suoi sentimenti più profondi. Verso la fine rivolge all'amico un consiglio sincero e appassionato, frutto delle sue dolorose esperienze. Non posso svelare i dettagli di questo consiglio che mi ha profondamente toccato.

*Lady
of Shadow*

di **Lady
Midnight**

narra la storia della giovane Isabel. Anticamente, per evitare il
massacro delle povere genti, un sacerdote strinse un patto con
creature oscure: ogni cento anni, una donna del casato
Beaumont
sarebbe stata data in sposa al primogenito dei Draculea. La
giovane
Isabel è colei a
cui
toccherà questo destino e si reca nell'oscuro palazzo dove è
attesa
dal suo signore Dracula, ma decisamente le cose non andranno
come
previsto. Questo racconto, il più breve dell'antologia,
mescola non
solo il mito dei vampiri ma anche quello del mondo fatato. Un
colpo
di scena inaspettato, non saprei come altro definirlo.

*Anche
i bambini muoiono*

di **Samuele
Fabrizzi**

è una storia breve che tratta di una ragazza madre e del suo
giovane
figlio. Ambiente familiare disagiata tipico di un ceto
estremamente
basso, nel quale la donna si ritrova a fare la prostituta e
avere in
casa, spesso e volentieri, ospiti maschili. Un giorno, lei si
invaghisce di un uomo molto più anziano, che porterà a casa, e
insieme scopriranno un'amara verità. Lo stile di scrittura di

Fabrizzi

mescola un tocco amaramente moderno alla narrazione decadente. Molto gradito il colpo di scena finale.

L'isola

che non esiste

di **Cristiano**

Di Biasio

narra la vicenda del detective James Connors, intento a braccare un boss della malavita. In un contesto noir degli anni '30, si ritrova coinvolto in un delirio tra realtà e onirico, ricco di visioni di sangue. Molto apprezzato il ritmo della narrazione.

Ineluctable,

non firmato dall'autore, chiude l'antologia. Racconta la storia di

George, un medico di bellezza quasi aliena, frequentatore di bordelli. Insieme al collega Henry, pratica l'arte chirurgica, che

all'epoca era ancora malvista. Una sera, però, accade qualcosa di

inaspettato che cambia completamente la vita del protagonista.

In

conclusione, questa antologia non si limita a omaggiare il grande

maestro **Bram**

Stoker,

ma rappresenta anche un'opportunità preziosa per un gruppo eterogeneo di autori italiani, alcuni dei quali già

consolidati
all'interno del panorama letterario *weird*.
Ciascun autore ha modo di esprimere la propria visione e
sensibilità
artistica, confrontandosi con il fascino oscuro e
intramontabile del
gotico. I racconti, nove in tutto, presentano stili narrativi
distinti, ma tutti accomunati da un sottile filo conduttore
che
richiama l'atmosfera inquietante e misteriosa, rievocando
quella
tensione emotiva e quell'estetica decadente che tanto
caratterizza
questo genere letterario.

*Il
Sangue è vita*

*Autore:
AA.VV.*

*Editore:
Sága Edizioni*

*Collana:
Tartaros*

*Pagine:
194*

ASIN:

□

B0D36F8FPS

ISBN-13:

□ 979-1280523822

Costo: 15€



Tutti i diritti riservati □ per immagini e testi.

Istituto Malpertuis di Carlo Salvoni

*Istituto
Malpertuis,*

di

Carlo Salvoni,

è un racconto breve offertoci da **OperaNarrativa**

Edizioni

e pubblicato

nella collana digitale **Mezzora,**

a

cura di

William Bavone.

La

casa editrice, fondata nell'ottobre del 2023, è una vera e propria

fenice rinata dalle sue ceneri. Consiglio vivamente di visitare il

loro sito web, poiché la storia dietro la loro rinascita è davvero

interessante.

L'opera

in questione è un racconto narrativo particolarmente intrigante.

Inizia in un contesto quotidiano e attuale, quello scolastico, per

poi scendere progressivamente nelle profondità dell'animo del lettore, lasciando un retrogusto amaro. Questo viaggio narrativo

oscilla tra il mondo onirico e l'horror, attingendo ai miti greci.

L'inquietudine è il filo conduttore che attraversa l'intera narrazione, avvolgendola in ogni sua sfumatura e lasciando costantemente il lettore con una sensazione persistente:

qualcosa

non va.

La storia segue Giorgio Parisi, un giovane professore che giunge in un istituto scolastico dominato da docenti femminili, per sostituire un insegnante decano. Il passato di Giorgio emerge gradualmente nel corso della narrazione, richiamando alla mente storie di vita che potrebbero sembrare familiari, come racconti sentiti da un amico docente o letti altrove. Giorgio è un personaggio ordinario, con i suoi vizi e problemi, che si ritrova improvvisamente immerso in un contesto apparentemente normale, ma che presto rivela la sua natura anomala e bizzarra.

All'inizio, queste anomalie sembrano essere semplici eccentricità: una collega che si veste come una ragazzina, un altro che è spesso assente. Questi elementi, per quanto strani, potrebbero comunque riflettere l'attuale panorama scolastico. Tuttavia, con il progredire della storia, tali stranezze si accumulano, culminando in un crescendo di orrore che svela la verità nascosta dietro l'istituto. È qui che si rivela il nucleo della narrazione di **Salvoni**: la perversione e il vizio.

La
realtà che emerge oltre la facciata ingannevole del mondo
reale ha
un finale nichilista, perfettamente in linea con il contesto
dell'opera e con la sua principale fonte di ispirazione.

In
conclusione, posso affermare che questo racconto breve non
solo
mantiene la promessa di una lettura rapida, come dichiarato
dalla
collana editoriale, ma rende anche il tempo trascorso leggendo
interessante e profondamente coinvolgente.

L'AUTORE:

Carlo

Salvoni,

nato nel 1980, vive in provincia di Brescia con la moglie e le
tre

figlie ed è insegnante di Lettere presso una Scuola Secondaria
di

Primo Grado. Dopo aver militato in un gruppo di death
metal melodico (*Tragodia*),

ha riversato sulla scrittura le sue velleità artistiche. Dopo
anni a

scrivere romanzi con uomini e animali, rivolti ad adulti e
ragazzi

(tra gli altri, *Cavalletti*
e cavalli

– 2013, Menamato – 2016), si è dedicato alla narrativa
fantastica. Del 2022 è la raccolta di storie *weird*
Necromitologia.

Storie

senza nomi

(Elison). Sempre nel 2022 si è aggiudicato il Premio Hypnos con il

racconto

Cambiano le prospettive al mondo.

Nel 2023 sono usciti i racconti *Le*

lumache non possono saltare

per *La Nuova Carne*, *La*

legge morale del tasso del miele

per *Delos Digital*, sulla rivista

WEIRD:

il fantastico e lo strano in letteratura – n. 3,

La

Benedizione degli Arti Fantasma.

Carlo

Salvoni

si

è classificato al terzo posto al concorso *ESECRANDA VII*

(*Esescifi*)

con il racconto *Mosche*

di novembre,

Istituto

Malpertuis

Autore:

Carlo Salvoni

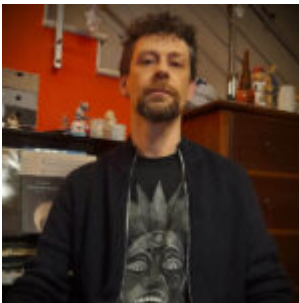
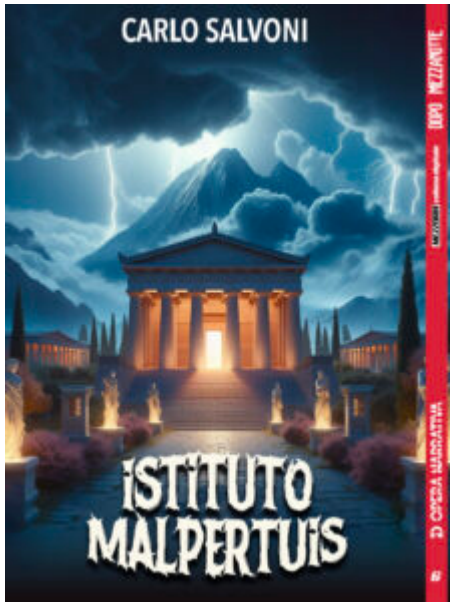
Editore:

OperaNarrativa Edizioni

Pagine: 50

ASIN: □ B0D7YNS8ZS

Costo: 1,99 € Ebook



Tutti i diritti riservati □ per immagini e testi.